

OFFERTO DALLA TUA AUTO

UNA GUIDA PER CHI GUIDA

All'interno il test
"Scopri che
automobilista sei."



RISPARMIO, BENESSERE, QUALITÀ DELL'ARIA.



REGIONE
PIEMONTE

riscopriamo i piaceri della vita.

Più
benessere
e aria pulita?
Dipende
da noi.



L'uso dell'auto spesso ci toglie il gusto di alcuni piaceri quotidiani.

Colpa del traffico, dei parcheggi e di tutti gli altri ostacoli che si devono affrontare al volante ogni giorno. Gli effetti si fanno sentire sul buonumore, sul portafoglio e, soprattutto, sulla qualità dell'aria che respiriamo.

Il traffico veicolare è una delle componenti rilevanti dell'inquinamento atmosferico dei nostri centri urbani. Nei nostri polmoni passano da 6 a 8 litri di aria al minuto veicolando nel nostro organismo le sostanze inquinanti in essa presenti. Individuare e mettere in pratica le soluzioni più efficaci per risolvere i proble-

mi di inquinamento non è compito facile.

Noi cittadini, tuttavia, possiamo fare molto e con il minimo sforzo: cominciando, magari, a modificare il nostro rapporto con l'automobile. Utilizzare meno e meglio l'auto è possibile e costa solo qualche piccolo cambiamento d'abitudine.

Le informazioni, i dati e i consigli all'interno di questo opuscolo dimostrano come questo sforzo può farci guadagnare in aria più pulita e anche in denaro.

Un risparmio che si può investire in piccoli piaceri. Come un buon caffè: offerto dalla tua auto, naturalmente.

L'inquinamento?
Un problema di tutti
che si risolve
anche con il contributo
di ciascuno di noi.
Come? Cambiando,
ad esempio, il nostro
rapporto con l'auto.
Un piccolo sforzo che
ci aiuta a vivere meglio e
a respirare un'aria più pulita.

**Sì,
quando
serve.**

L'automobile è utile e comoda, anche se influisce sul bilancio familiare e sulla salute dell'ambiente in cui viviamo. Bisogna dire stop all'auto, quindi? Non sempre. Basta dirlo nei casi in cui, anziché una necessità, diventa un'abitudine alla quale non si sa rinunciare solo per pigrizia.



L'auto?

Come risulta dai dati delle pagine seguenti scegliere i mezzi pubblici, le gambe o la bicicletta in alternativa all'auto significa fornire un contributo concreto alla lotta contro l'inquinamento. I vantaggi, però, non finiscono qui. A una migliore qualità dell'aria corrisponde una migliore qualità della vita. Una città con meno traffico è un luogo in cui è naturale stare all'aperto, incontrarsi, chiacchierare. Una passeggiata a piedi o in bicicletta può essere l'occasione per riappropriarsi di vie e piazze, per stare in mezzo alla gente in modo meno stressante che ad un semaforo o in un parcheggio e per prendersi un buon caffè.

**Scegli tu
l'alternativa.**



Il cielo è più azzurro con il bollino blu.



In tutta la Regione Piemonte il Bollino Blu è obbligatorio per tutti i veicoli fin dal primo anno di immatricolazione. L'operazione Bollino Blu è un'iniziativa che ti permette di verificare lo stato di salute della tua auto in termini di emissioni e di fornire un contributo al miglioramento della qualità dell'aria.

QUANDO portare l'auto al controllo per il Bollino Blu?

Dopo un anno dalla data di immatricolazione e, in seguito, alla data di scadenza contrassegnata sul bollino precedente:

- ogni anno se il veicolo è stato immatricolato dopo il 1988
- ogni sei mesi per i veicoli immatricolati prima del 1988

DOVE effettuare il controllo?

Nelle autofficine convenzionate.



OSSERVA COME GIOCANO I CONSUMI

Per percorrere 1 km di strada possiamo consumare:

- 70 kilocalorie** se andiamo a piedi
 - 60 kilocalorie** se andiamo in bicicletta
 - 120 kilocalorie** se andiamo in autobus con altre 30 persone a bordo
 - 650 kilocalorie** se andiamo in auto da soli.
- Attenzione, però, se in auto siamo in quattro, ogni passeggero consumerà 160 kilocalorie.

A parità di percorso l'auto è il sistema che richiede più energia e quindi maggiori consumi. I consumi producono inquinamento.

+ ENERGIA = + CONSUMO = + INQUINAMENTO

L'inquinamento dipende anche dal tipo di veicolo e dal carburante utilizzato. Per semplificare il problema possiamo confrontare la quantità di anidride carbonica (CO₂) prodotta per percorrere il nostro chilometro con diversi mezzi di trasporto:

- se andiamo a piedi o in bicicletta la maggior quantità di anidride carbonica generata dal nostro organismo è irrilevante;
- se andiamo in autobus con altre 30 persone a bordo la quantità di anidride carbonica prodotta è di 30 grammi;
- se andiamo in auto da soli la quantità di anidride carbonica prodotta è di 195 grammi (48 grammi se in auto siamo in 4).

Il riferimento alla quantità di anidride carbonica prodotta è utile anche perché questo gas, ancorché non nocivo per l'uomo, è uno dei principali responsabili dell'effetto serra.

TEST. ^{Che tipo} di automobilista sei?

Per fare questo test ti bastano una matita e una manciata di minuti.

Rispondi alle domande, somma i punti totalizzati e leggi successivamente il tuo profilo. Ne saprai un po' di più sui tuoi pregi e sulle tue virtù di automobilista.



1. Fai eseguire i controlli preventivi e la manutenzione anche quando è scaduto il periodo di garanzia accordato dalla Casa al tuo veicolo?

- ☐ A Sì: ai chilometraggi previsti
- ☐ B Non sempre
- ☐ C Mai

2. In autostrada tieni sempre la velocità massima consentita (130 km/h)?

- ☐ A No: normalmente non supero mai i 110-120 km/h
- ☐ B Talvolta supero il limite
- ☐ C Sì, traffico permettendo

3. Fai controllare periodicamente la pressione dei pneumatici?

- ☐ A Quando mi sembrano un po' sgonfi
- ☐ B Sì, una volta al mese
- ☐ C Quando me lo ricordo

4. Quando inserisci lo sbrinatori del lunotto posteriore ti ricordi di disinserirlo non appena il lunotto è disappannato?

- ☐ A Normalmente me lo dimentico
- ☐ B Sempre
- ☐ C Quasi mai

5. Fai controllare periodicamente il filtro dell'aria?

- ☐ A Ogni 10.000/15.000 km
- ☐ B No
- ☐ C Quando me lo suggerisce il meccanico

6. Al volante che tipo di guida adotti?

- ☐ A Calma
- ☐ B Sportiva
- ☐ C Dipende

7. Fai controllare periodicamente l'efficienza delle candele?

- ☐ A Solo in previsione di viaggi impegnativi
- ☐ B Ogni 15.000/20.000 km
- ☐ C Solo se si verifica un problema

8. Come ti comporti in prossimità di un ostacolo già visibile a 60/80 metri (semaforo, incrocio, stop, ecc.)?

- ☐ A Tolgo subito il piede dall'acceleratore in modo da arrivare sull'ostacolo a bassa velocità
- ☐ B Freno all'ultimo momento arrivando sull'ostacolo in velocità
- ☐ C Freno e mi avvicino all'ostacolo a bassa velocità

9. Prima di partire fai riscaldare il motore a veicolo fermo?

- ☐ A No: parto subito
- ☐ B Sì: per non più di tre minuti
- ☐ C Sì: per più di tre minuti

10. Come disponi normalmente i bagagli sul tetto della vettura?

- ☐ A A caso
- ☐ B Quelli più bassi dietro
- ☐ C Quelli più bassi davanti

11. Smonti il portapacchi o il portasci della vettura quando non li utilizzi?

- ☐ A Quando mi ricordo
- ☐ B Quasi mai
- ☐ C Sì, sempre

12. Per i tuoi spostamenti usi sempre e comunque l'automobile?

- ☐ A No
- ☐ B Sì
- ☐ C Quasi sempre

13. Prima di partire rimuovi l'eventuale neve dal tetto dell'autovettura?

- ☐ A No
- ☐ B Sì
- ☐ C A volte

14. Ti sei mai accordato con i tuoi colleghi per utilizzare a turno una sola macchina, per raggiungere insieme lo stesso posto di lavoro?

- ☐ A A volte mi è successo
- ☐ B Ci ho pensato
- ☐ C Sì



Verifica il tuo punteggio

Leggi il profilo corrispondente
al punteggio che hai totalizzato

Da 33 a 42 punti

semaforo verde

In macchina ti fai guidare sempre dalla ragione e dal buon senso. L'attenzione ai consumi è un aspetto fondamentale del tuo stile di guida. Il risultato? Risparmi carburante, denaro e migliori la qualità della vita perché dai una mano a ridurre l'inquinamento atmosferico. Continua così e ricorda: ci sono sempre margini per migliorare.

DOMANDA	A	B	C
1	3	2	1
2	3	1	2
3	1	3	2
4	2	3	1
5	3	2	1
6	3	1	2
7	2	3	1
8	3	1	2
9	3	2	1
10	1	2	3
11	2	1	3
12	3	1	2
13	1	3	2
14	2	1	3



Da 24 a 32 punti

semaforo giallo

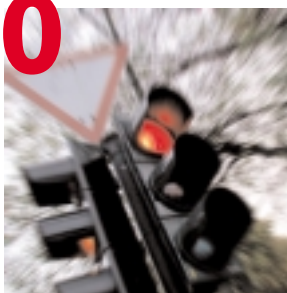
La questione dei consumi non ti è indifferente, ma a volte trovi una giustificazione come il traffico, la fretta, la pioggia, ecc. per dimenticartene. Tutto questo non fa che aumentare il tuo stress, le tue spese e l'usura della tua macchina. Cerca di frenare la tua impulsività e fai strada alla calma e alla riflessione. Se ne accorgeranno la tua auto, il tuo portafoglio e anche l'aria che respiri.



Da 14 a 23 punti

semaforo rosso

Sei consapevole di guidare e gestire l'auto in modo poco razionale, ma convivi senza problemi con i tuoi difetti di automobilista perché correggerli ti costa troppo fatica. Preferisci continuare a pagare di più in consumo di carburante, in spese di gestione dell'auto e a pesare significativamente sull'inquinamento atmosferico della tua città?



COM'È ANDATA?

Qualunque sia il tuo profilo non devi considerarlo come un attestato di benemerenzza o una sonora bocciatura. È solo un'occasione per riflettere su cosa puoi fare per vivere in un ambiente più pulito.



DALLE PAROLE AI FATTI

Leggi, qui di seguito, la guida alla guida intelligente, troverai utili consigli per ridurre i consumi e l'inquinamento del tuo veicolo.

Guida alla guida intelligente.

Che fare?

Segui il programma di manutenzione periodica suggerito dalla Casa costruttrice, anche dopo la scadenza della garanzia.

Controlla almeno una volta l'anno i componenti essenziali dell'accensione, dell'impianto ad iniezione e dell'alimentazione.

Controlla e sostituisci il filtro dell'aria alle scadenze previste o anche prima se circoli prevalentemente in zone urbane o su strade polverose.

Almeno una volta al mese controlla la pressione di gonfiaggio dei pneumatici.

Con il veicolo a pieno carico fai gonfiare i pneumatici di 0,2/0,3 bar oltre il valore indicato dalla Casa costruttrice.

Se possibile, cerca di non disporre i bagagli sul tetto della vettura. In caso contrario disponi i bagagli bassi davanti (nel senso di marcia) e quelli più alti dietro.

Smonta il portapacchi o il portasci quando non ti servono.

Non lasciare in auto oggetti di peso rilevante.

Evita di usare l'auto per brevi tragitti.

Evita, se possibile, di attraversare i centri storici e le strade con strettoie o con lavori in corso.

Evita di riscaldare il motore a veicolo fermo ma parti subito dopo l'avviamento.

Perché?

Consente di mantenere in efficienza il veicolo nel suo insieme e gli organi che maggiormente incidono sui consumi di carburante.

L'efficienza dei componenti può ridurre i consumi anche del 10%.

Un intasamento del filtro di appena il 5% causa un aumento dei consumi del 2,5%.

Una pressione inferiore anche solo di 0,3 bar causa l'usura anomala del battista e un aumento dei consumi dall'1% al 2%.

A pieno carico una pressione maggiore (misurata a pneumatici freddi) riduce i consumi di circa il 2%.

Si può avere un risparmio di carburante dal 5% al 7%.

Portapacchi e portasci causano un aumento di consumi dal 5% all'8%.

30 kg di oggetti inutili lasciati in auto aumentano i consumi di circa l'1,5%.

Il motore non raggiunge la temperatura ottimale di funzionamento e consuma fino all'8% in più.

Puoi avere un risparmio di carburante dal 5% all'8%.

Tre minuti di riscaldamento con veicolo fermo fanno aumentare i consumi di circa il 10%.

Cambia rapidamente le marce fino a inserire la più alta che il motore è in grado di sopportare per la velocità di percorrenza.

Tieni un'andatura regolare evitando manovre discontinue con accelerazioni e frenate brusche.

Usa i freni il meno possibile. Abituati a prevedere l'ostacolo in modo da togliere il piede dall'acceleratore e lasciare che la vettura rallenti da sola.

Tieni sotto controllo la velocità del veicolo.

Non superare la "velocità economica" del tuo veicolo, che corrisponde a 2/3 della sua velocità massima (es. 110 km/h rispetto a 160 km/h).

Spegni il motore in caso di una lunga sosta (ingorgo, passaggio a livello, ecc.).

Spegni gli accessori elettrici (autoradio, tergicristalli, tergilunotto, lunotto termico) quando non ti servono.

I consumi si riducono del 5/7%.

Un'andatura costante riduce i consumi di circa il 10%.

Un uso limitato dei freni fa risparmiare dal 5% all'8% di carburante.

Marcando a 110 km/h anziché a 130 km/h consumate il 18% di carburante in meno senza sensibili variazioni in termini di tempo (per un percorso di 150 km, 12 minuti in più).

La velocità economica consente le più alte prestazioni con il minimo consumo.

Puoi risparmiare fino al 10% di carburante.

Questi strumenti richiedono corrente elettrica che è fornita dal motore a fronte di maggiori consumi: dimenticare acceso il lunotto termico quando non serve comporta un aumento del 2% del consumo.

Tirando le somme... quanti vantaggi!

Seguendo in modo regolare i consigli di questa semplice guida è possibile risparmiare il 15-20% sui consumi. In altre parole, è come pagare la benzina 15 centesimi in meno al litro. Fai la tua parte, la guida regolare e la corretta manutenzione ti garantiscono:

- un veicolo meno inquinante (minori consumi = minor inquinamento)
- un veicolo più sicuro e affidabile (manutenzione = sicurezza e affidabilità)
- un veicolo meglio quotato sul mercato (in quanto tenuto in buono stato)



E ora diamo

Di inquinamento dovuto al traffico si parla, si scrive e si legge molto. I cittadini, tuttavia, avvertono il più delle volte il problema solo quando si superano pericolosamente i livelli di guardia. Attenzione, però: l'inquinamento in forma più o meno marcata è presente nell'aria, anche se non è sempre percepito.

Nell'atmosfera circola, infatti, un'enorme quantità di sostanze nocive. Ecco, qui di

seguito, una breve descrizione dei principali inquinanti che alterano la qualità dell'aria. Per ognuno di essi sono riportati i valori in percentuale, rispetto al totale delle emissioni che sono attribuibili al traffico.

(Dati dell'Inventario regionale delle emissioni in atmosfera)

La parola alle cifre:

78%

Ossido di carbonio (CO)

Gas inodore ed incolore. Si combina con l'emoglobina del sangue creando problemi al trasporto dell'ossigeno nei tessuti. Ha effetti negativi sull'apparato cardiovascolare e sul sistema nervoso. Deriva dalla non perfetta combustione di carburanti e combustibili.

40%

Composti organici volatili (COV)

Sotto questa dicitura si raggruppano di norma la maggior parte dei composti organici presenti nell'atmosfera che hanno caratteristiche fra di loro molto diverse. Alcuni, come gli idrocarburi policiclici aromatici, sono particolarmente dannosi; altri hanno un'azione oncogena accertata: è il caso del benzo-a-pirene e del benzene. Quest'ultimo è generato quasi esclusivamente dal traffico.

60%

Ossido di Azoto (NO_x)

Gas che, ad alte concentrazioni, ha colore bruno rossastro e odore pungente. È un'irritante del sistema respiratorio e delle mucose del naso e degli occhi. È generato da tutti i processi di combustione.



i numeri.

31%

PM10

È la frazione sottile delle POLVERI SOSPese ovvero quelle con diametro inferiore ai 10μ (millesimi di millimetro). Queste polveri grazie alle loro dimensioni possono raggiungere più facilmente l'albero respiratorio e depositarsi nei polmoni aggravando gli effetti di asma e malattie cardiovascolari o provocando fenomeni irritativi.

Altri effetti tossici ed anche cancerogeni sono legati alla presenza in queste polveri di sostanze particolari (es. benzo-a-pirene).

33%

Anidride carbonica (CO₂)

È una molecola assolutamente stabile: questo aspetto ne consente l'accumulo in atmosfera come conseguenza dell'incremento del consumo di combustibili fossili. Non è nociva per l'uomo ma è il principale responsabile del cosiddetto "effetto serra".

80%

Anidride solforosa (SO₂)

È un gas incolore con odore pungente, prodotto dall'utilizzo di combustibili e carburanti contenenti zolfo. Nelle concentrazioni attualmente rilevate non sono noti effetti sanitari di rilievo. È una delle componenti importanti del PM10.

L'effetto serra

cos'è

È l'aumento della concentrazione nell'atmosfera di alcune sostanze, chiamate gas serra, che intrappolano il calore solare, riscaldando la superficie del pianeta.

L'anidride carbonica è responsabile per il 70% dell'effetto serra. La sua attuale concentrazione nell'atmosfera è di 358 parti per milione ed è del 30% più alta rispetto a 200 anni fa.

L'aumento della concentrazione di CO₂ nell'atmosfera è dovuto all'incremento di utilizzo di combustibili e carburanti registrato negli ultimi 100 anni.

PERICOLI

Provoca un aumento della temperatura media del pianeta.

CONSEGUENZE

Sconvolgimenti climatici, scioglimento dei ghiacci, innalzamento del livello dei mari, deforestazione, desertificazione, ecc.

MISURE POSSIBILI

- Diminuire i consumi di combustibili in tutti i settori produttivi e operativi, quindi anche in quello dei trasporti.

- Aumentare l'estensione delle foreste.

GLI ACCORDI DI KYOTO

160 nazioni hanno firmato un accordo (Conferenza di Kyoto del 1997) con il quale si sono impegnate a ridurre le emissioni di anidride carbonica. L'Italia dovrà diminuire nel periodo 2008/2012 le emissioni di anidride carbonica del 6,5% rispetto ai valori del 1990.

UNA GUIDA PER CHI GUIDA. PER INFORMAZIONI:

Direzione Tutela e Risanamento Ambientale - Programmazione Gestione Rifiuti

Via Principe Amedeo 17, Tel. 011.432.14.20 - Fax 011.432.39.61

www.regione.piemonte.it/ambiente/aria/home.html

risanamento.atmosferico@regione.piemonte.it

Iniziativa di comunicazione istituzionale

Testi a cura di: ing. Oneto PILOTTI

Pubblicazione realizzata con carta riciclata e stampata con inchiostri all'acqua.



**REGIONE
PIEMONTE**

TERRA, ARIA, ACQUA E GENTE.